



Verbale 02/2015 – Osservatorio per la Ricerca

Il giorno 23 febbraio 2015, alle ore 14.00, nella Sala Organi Collegiali del Rettorato, via Verdi n. 8, ha inizio l'incontro dell'Osservatorio per la Ricerca dell'Università degli Studi di Torino.

Sono presenti: Mauro Anselmino (Coordinatore), Roberto Caranta (entra alle ore 14.30), Elena Giglia, Emilio Hirsch, Giorgio Longo, Ermanno Malaspina, Tiziana Nazio, Patrizia Parisi, Gabriele Ricchiardi, Susanna Terracini (entra alle ore 14.30), Antonella Trombetta.

§§§

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Approvazione dei verbali delle ultime 3 riunioni
3. Banche dati commerciali
4. Varie ed eventuali

§§§

1. Comunicazioni

Il Coordinatore segnala di aver contattato il Direttore e il Vice-Direttore per la Ricerca del Dipartimento di Informatica riguardo al problema di definire le tipologie di prodotti principali per il settore scientifico disciplinare INF/01 in vista della prossima sessione di valutazione locale. Essi hanno confermato che i contributi in Atti di Convegno sono un canale fondamentale per la produzione scientifica del loro ambito disciplinare, pur ammettendo una situazione piuttosto eterogenea riguardo al valore degli stessi. Essi hanno inoltre evidenziato che è in atto un'attività di classificazione degli atti di convegno, effettuata a livello nazionale all'interno dell'area stessa e, alla pubblicazione di questi risultati, sarà possibile limitare gli atti di convegno ai soli appartenenti alle fasce di classificazione più alte. Allo stato attuale non è possibile tuttavia effettuare queste distinzioni, né appare ragionevole escludere a priori prodotti che sono considerati di ottimo livello in questo settore scientifico.

Si conviene di mantenere la classificazione già prevista per l'Area 01 come descritto nel precedente verbale. Non appena saranno disponibili le graduatorie di merito si provvederà alla restrizione delle tipologie di atti di convegno.

2. Approvazione verbali: n. 10 del 23/10/2014, n. 11 del 27/11/2014 e n. 1 del 12/01/2015

Vengono approvati i verbali n. 10 e 11 del 2014 e il n. 1 del 2015.

3. Banche dati commerciali

Il Coordinatore segnala che recentemente in Ateneo ci sono stati diversi contatti con società che si occupano di banche dati commerciali utili all'analisi dei prodotti della ricerca dal punto di vista citazionale. In particolare lui stesso ha assistito a una presentazione di una società americana

| | | | |
|--|--|-------------------------------|------------------------------------|
| Preparato da: Ufficio Accredit. e Qualità | Modificato da: Ufficio Accredit. e Qualità | Data creazione: 23/02/2015 | Data ultima modifica 04/03/2015 |
| Numero Revisione: 2 | S:\Osservatorio Ricerca\ Riunioni & Verbali\Riunione2015-02_2015.02.23 | | |



(EBSCO) che ha presentato un prodotto denominato *Plum Analytics*, in grado di calcolare l'impatto della ricerca attraverso diversi strumenti che, oltre alle tradizionali citazioni, includono anche i social media. Il Coordinatore segnala di aver saputo che analoghe presentazioni sono state effettuate anche con prodotti di altre società come *InCites* di Thomson Reuters e *SciVal* di Elsevier e segue un breve riassunto dei due prodotti da parte della Dott.ssa Giglia e del Dott. Longo. Il Coordinatore segnala infine l'esistenza di un'ulteriore società italiana, nata da uno spin-off del CNR denominato *Research Value* che propone ugualmente uno strumento di analisi delle informazioni citazionali e che si basa su dati Thomson-Reuters.

Vengono approfonditi i temi relativi all'importanza di questi strumenti commerciali per l'Ateneo e dalla discussione emergono alcuni punti di attenzione: è necessario innanzitutto chiarire bene le esigenze che si vogliono andare a coprire con l'acquisito di questi strumenti. Soltanto infatti da un'analisi attenta delle esigenze e degli strumenti già attualmente disponibili può emergere con sufficiente chiarezza l'opportunità dell'acquisto di un singolo strumento aggiuntivo.

È opportuno verificare la situazione organizzativa di utilizzo dello strumento prima dell'acquisto per poter successivamente sfruttare efficacemente i dati che derivano da strumenti di questo genere.

È necessario coinvolgere tutti gli interlocutori istituzionali che sono stati interessati nelle presentazioni per evitare che nascano in Ateneo iniziative che presentano piani di sovrapposizione.

Nel caso che l'acquisto di questi strumenti sia funzionale anche allo sviluppo dei criteri di valutazione della produzione scientifica dell'Ateneo occorre accertarsi che la base informativa resa disponibile rispetti alcuni criteri che rendono queste informazioni effettivamente utili. In particolare:

- (a) permetta una differenziazione dei criteri di valutazione articolabile per gruppi omogenei riconosciuti nella valutazione della qualità della ricerca nazionale (le aree o, dove necessaria una ulteriore differenziazione, gli SSD) che condividono gli stessi standard qualitativi e quantitativi di produttività scientifica e le stesse consuetudini di lavoro;
- (b) produca un'analisi che possa essere facilmente rapportata a valori medi noti e disponibili per tutti i gruppi omogenei (*e.g.*, le mediane nazionali di produttività, gli indicatori citazionali medi, *etc.*);
- (c) utilizzi criteri che siano stati elaborati in una sede neutra, scientificamente affidabile, in accordo e, preferibilmente, in collaborazione con le comunità scientifiche di riferimento.

È necessario che si acquisisca la possibilità di provare i prodotti stessi, o tramite versioni *trial*, oppure ove esse non fossero disponibili, tramite il confronto con università che già utilizzano i medesimi strumenti.

Riguardo a quest'ultimo punto, il Coordinatore segnala che per *Plum Analytics* la EBSCO si è dichiarata disponibile ad effettuare un'analisi gratuita campione ristretta a 12 docenti dell'Ateneo, proprio per consentire all'Ateneo di verificare la funzionalità del prodotto. I Professori Caranta, Hirsch e Malaspina vengono incaricati di individuare, ciascuno nei rispettivi ambiti scientifici, quattro soggetti per rendere funzionale l'analisi.

4. Varie ed eventuali

Non ci sono argomenti in discussione.
La riunione termina alle ore 16.15.

Il Coordinatore dell'Osservatorio per la Ricerca
F.to Prof. Mauro Anselmino